

## VERTICE A PIETRA

# Cantieri Rodriquez la Regione chiede che slitti la chiusura

L'assessore Guccinelli: «Importante garantire lavoro sino alla fine dell'anno». Poi il via alla riqualificazione

PIETRA. Prenderà il via questa mattina, in Regione, la prima Conferenza dei servizi per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto di riqualificazione dell'area del cantiere navale "Rodriquez" di Pietra.

Entro la primavera del 2008, dovrebbe dunque concludersi l'iter burocratico e quindi si potrà dare il via all'intervento che porterà alla riqualificazione di un'area, oggi degradata, ed alla costruzione del nuovo cantiere navale.

E' questa la tempistica emersa durante la prima riunione operativa che, ieri, ha visto per la prima volta seduti intorno ad un unico tavolo, nel palazzo comunale di Pietra, tutti gli enti interessati all'operazione di riqualificazione del cantiere navale. C'erano il sindaco Luigi De Vincenzi che ha organizzato l'incontro voluto dai sindacati, l'assessore regionale alle attività produttive Renzo Guccinelli, l'assessore provinciale Roberto Peluffo, l'amministratore delegato della Rodriquez Marco Ragazzini, Claudio Banci in rappresentanza dell'Unione Industriale, i rappresentanti sindacali Max Paglietti di Fim Cisl e Alberto Lazzari della Fiom Cgil ed i rappresentanti Rsu di fabbrica.

E' stato l'assessore regionale Guccinelli a ribadire all'azienda la necessità di definire l'accordo di programma con i sindacati e a chiedere la proroga della sospensione dell'attività cantieristica al dicembre 2007. «Abbiamo espressamente avanzato la richiesta all'azienda che scioglierà le riserve in merito entro la fine del



Roberto Peluffo, Renzo Guccinelli e il sindaco Luigi De Vincenzi

me, di prorogare la data di sospensione del cantiere prevista per i primi giorni di giugno alla fine dell'anno - ha detto l'assessore Guccinelli - in modo da ridurre il più possibile il periodo di cassa integrazione dei lavoratori. Infatti, se l'iter procederà secondo la tempistica prevista, tutte le autorizzazioni dovrebbero avere una durata variabile dai 12 ai 15 mesi, per cui i lavori di riqualificazione potrebbero partire nella prossima primavera 2008». E gli enti istituzionali hanno anche ribadito all'azienda la necessità che si stipuli al più presto l'accordo di programma con i sindacati e quindi il piano industriale, necessario per garantire lo sviluppo futuro all'azienda. «Abbiamo nuova-

mente sottolineato che è importante la riqualificazione dell'area anche per valorizzare la città dal punto di vista turistico - ha sottolineato l'assessore regionale - ma non si può prescindere dal mantenimento dell'attività cantieristica in loco». E proprio per questo, nell'intervento di riqualificazione sarà proprio il cantiere a dover essere ricostruito per primo. «E' stata una riunione importante - ha concluso il sindaco De Vincenzi - in cui tutti i soggetti interessati hanno assunto degli impegni. Ora aspettiamo la risposta dell'azienda, augurandoci che si possa prorogare l'attività a fine anno, limitando così il periodo di sospensione dell'attività cantieristica».

SILVIA ANDRETTA



I cantieri navali Rodriquez di Pietra

## >> I SINDACATI

«UN INCONTRO FINALMENTE POSITIVO  
ADESSO SPERIAMO NELLA PROROGA DELL'ATTIVITÀ»

●●● PIETRA. «Non abbiamo ancora avuto una risposta alle perplessità riguardanti la sospensione dell'attività cantieristica al prossimo giugno, ma è comunque confortante che Regione, Provincia ed Unione Industriale abbiano capito e condiviso la nostra richiesta di proroga della sospensione dell'attività cantieristica, mirata a ridurre la cassa integrazione dei dipendenti». Lo ha dichiarato Max Paglietti del sindacato Fiom Cgil, subito dopo la conclusione della riunione di ieri pomeriggio in Comune, a Pietra. La risposta da parte dell'azienda dovrebbe arrivare a fine

mese, quando è già stata fissata una nuova riunione operativa. Positivo è stato comunque definito l'incontro nel suo complesso, se non altro perché ha visto riuniti intorno ad un unico tavolo tutti i soggetti interessati all'operazione che andrà a valorizzare il water front di una zona centralissima della città, oggi in stato di degrado. Ed ora i sindacati sperano nella proroga. «Abbiamo apprezzato anche l'intervento del sindaco De Vincenzi - ha detto Paglietti - che ha sottolineato l'importanza ed il ruolo che il cantiere ha avuto e che dovrà continuare ad avere».

## INCHIESTA IN COMUNE A SPOTORNO

## Giallo all'ufficio urbanistica, spariti files da un computer

**Il procuratore Vincenzo Scolastico: «L'indagine è scattata a seguito di una segnalazione anonima». L'amministrazione tace**

SPOTORNO. Sono spariti dal computer dell'ufficio tecnico comunale alcuni files relativi a licenze urbanistiche rilasciate negli ultimi anni a Spotorno. L'episodio ha fatto scattare il sequestro del computer da parte della polizia postale e l'indagine della magistratura. Questa la versione ufficiale dei fatti.

Ma secondo voci di corridoio all'origine dell'inchiesta ci sarebbe l'esposto di una spotornese relativo ad una pratica edilizia non conforme alla legge. Pare infatti che proprio a seguito di questo controllo, Corrado Scriveranti, nuovo responsabile dell'area urbanistica patrimonio e demanio, abbia fatto notare al comandante della polizia municipale Andrea Saroldi, la sparizione di alcune

pratiche urbanistiche e quindi sia scattata la denuncia.

Scriveranti, da parte sua, spiega: «Non è vero che ho scoperto "ammanchi" di decine di pratiche urbanistiche, risalenti agli ultimi anni, né tanto meno dati e progetti degli ultimi decenni. Infatti nessuna pratica in formato cartaceo manca dall'archivio dell'ufficio urbanistica del Comune. Ho solo evidenziato agli inquirenti che, sul personal computer, oggetto di indagini, dal 15 novembre 2006, data in cui ho assunto le funzioni di responsabile dell'ufficio urbanistica, non erano presenti modelli "tipo" per la redazione degli atti amministrativi di rito».

Non si sbilancia il comandante della polizia municipale Saroldi: «Sul fatto sta indagando la magistratura pertanto preferisco non entrare nel merito». E sulla vicenda non si sbilancia neppure il procuratore capo Vincenzo Scolastico che si limita a dichiarare: «L'indagine è scattata a seguito di una segnalazione anonima arrivata

in procura in cui si denunciava la sparizione da un computer dell'ufficio tecnico urbanistico del Comune di alcuni files. Stiamo cercando di capire se è stata opera di un virus o se è un fatto doloso».

Intanto della pratica è stata incaricata il sostituto delegato Chiara Maria Paolucci che ha affidato le ricerche agli agenti della polizia postale, specializzati in questo tipo di materia e coordinati dall'ispettore Alberto Bonvicini. Non rilascia alcuna dichiarazione in merito l'assessore all'urbanistica Franco Riccobene che si dice completamente estraneo e non informato sulla vicenda. Conclude invece Scriveranti: «Non è mai stato asserito che dal computer in questione mancassero pratiche edilizie, in quanto non si è a conoscenza di quello che poteva contenere precedentemente detto computer. Pertanto intendo rassicurare i cittadini che nessuna pratica edilizia od urbanistica risulta mancante».

S. AN.



Il palazzo comunale di Spotorno visitato dalla polizia postale

## >> TRUFFE A DOMICILIO

MESSAGGIO DEL SINDACO AGLI ANZIANI FINALESI  
«ATTENTI A CHI SI SPACCIA PER INVIATO DEL COMUNE»

●●● FINALE. Il sindaco di Finale Flaminio Richeri lancia un appello ai cittadini, soprattutto a quelli anziani, mettendoli allerta sul problema delle truffe. Un provvedimento preso a seguito di un episodio accaduto ieri mattina ad una signora residente a Finalpia che, fortunatamente, non ha fatto entrare dal cancelletto di casa due signori, sui 45 anni, che hanno tentato di farsi aprire la porta di casa, spacciandosi per funzionari del Comune. «Vorrei avvertire la popolazione che l'amministrazione comunale non ha inviato alcun funzionario a proporre a domicilio fondi sociali - ha detto il sindaco Richeri - per cui invito i finalesi a non rispondere a

tali persone che si nascondono sotto false vesti per truffare la gente. Per fortuna la signora ha denunciato il fatto». Dell'accaduto è stato avvertito anche il comando dei carabinieri che sta indagando sulla vicenda. «Le uniche persone autorizzate dal Comune a recarsi a domicilio sono gli assistenti sociali che però sono noti alle persone che hanno preso in carico - ha detto l'assessore ai servizi sociali Gianmarco Massazza - Per cui è facile che si tratti proprio di malintenzionati che, cogliendo al volo l'occasione del fondo per non autosufficienti, stanno cercando di compiere qualche truffa o di derubare i cittadini che li fanno entrare in casa».

## MODIFICA DEL REGOLAMENTO

## Finale, nuove licenze per i centri estetici

**Il sindaco Richeri: «Ma non ci sarà una liberalizzazione selvaggia. Le varie proposte verranno discusse con le categorie»**

FINALE. L'amministrazione Richeri sta lavorando ad una nuova modifica del regolamento per le attività di acconciatori e di estetisti, mirato a rendere più semplice le aperture di nuove attività indirizzate alla cura del corpo. Secondo quanto previsto dal decreto Bersani saranno abolite le distanze minime tra i vari negozi, inseriti nei centri storici, già ridotte lo scorso gennaio 2006, da 100 a 50 metri per gli acconciatori e da 75 a 50 metri per gli estetisti.

Ma non basterà questa modifica a

migliorare un mercato in forte sviluppo come quello del benessere che si sta dimostrando un buon catalizzatore anche dal punto di vista turistico. E tra le indicazioni, dettate dai funzionari comunali del settore ed allo studio dell'amministrazione, c'è anche l'abolizione del numero massimo di acconciatori fissati attualmente a quaranta, uno ogni 300 abitanti, in quanto in una città come Finale è indispensabile tenere conto anche dei flussi turistici. «Stiamo cercando di valutare un nuovo regolamento, per ora si tratta solo di una bozza - precisa il sindaco Flaminio Richeri - che renda più facili le aperture di nuove attività che riguardano la cura ed il benessere del corpo. Ma rimane assolutamente esclusa ogni ipotesi di liberalizzazione selvaggia. Comunque le varie proposte ver-

ranno discusse insieme alle categorie interessate». Il sindaco dichiara che ogni nuova apertura dovrà essere valutata attentamente e mirata all'attivazione di strutture nuove, più complete del semplice negozio di acconciatore o di estetista già esistenti, in grado di soddisfare una vasta gamma di richieste che arrivano da parte dell'utenza. «In poche parole, ben vengano imprenditori disposti ad investire nella nostra città ed a proporre qualche struttura all'avanguardia che possa soddisfare le aspettative di quella nuova nicchia turistica che richiede cure estetiche e benessere per il proprio corpo - ha concluso Richeri - Non credo invece che a Finale ci sia bisogno di altri negozi di acconciatore o di estetisti».

S. AN.

## POLITICA

**Cenere prenota il posto da vicesindaco a Loano**



FRANCESCO Cenere, alla scadenza del mandato elettorale come sindaco di Boissano, entrerà nella giunta loanese con l'incarico di vice sindaco con delega all'urbanistica. «La decisione non è stata semplice - dice Cenere - Ho vissuto per diversi anni, in tempi passati, a Boissano e sono quindi legato alla sua comunità, dalla quale sono stato eletto sindaco tre volte. Però a Loano sono nato, vivo e lavoro». Ora che il passo è stato compiuto, Cenere a Loano, oltre a ricoprire l'incarico di assessore all'urbanistica, dovrà occuparsi anche del coordinamento dell'attività amministrativa. «Ritengo che, sul piano urbanistico, sarà necessario programmare la Loano futura, mediando tra esigenze calmieristiche dell'edilizia e quelle, comunque, dell'indispensabile progresso della città» ha detto Cenere.

## TOIRANO

**Accordo sull'utilizzo dello psicopedagogico**

IL CENTRO medico psicopedagogico di Toirano sarà ristrutturato ed adattato in modo da poter garantire il servizio riabilitativo specialistico e la giusta assistenza ai quaranta pazienti ospiti della struttura. Una parte del plesso sarà utilizzato dal Comune di Toirano per l'organizzazione di attività sociali, indirizzate alla popolazione. E' quanto è stato deciso dal Comitato tecnico ristretto, riunitosi ieri pomeriggio, presso il Centro medico di Toirano, al fine di trovare una soluzione adatta a conciliare la necessaria prosecuzione dell'attività riabilitativa esistente e le spese di gestione per una struttura di enormi dimensioni che ultimamente era prevalentemente inutilizzata. «Abbiamo trovato un accordo anche con i famigliari dei ragazzi seguiti dal centro - ha precisato il direttore sanitario dell'Asl 2 Claudia Agosti, intervenuta alla riunione - che prevede la creazione di una struttura dimensionata ai bisogni riabilitativi degli ospiti e quindi ad un ridimensionamento degli spazi che verranno in parte utilizzati dal Comune di Toirano che promuoverà una serie di attività sociali, indirizzate alla cittadinanza». Entro un mese il comitato si riunirà nuovamente per esaminare il progetto esecutivo dell'intervento di ristrutturazione dell'intero plesso.

S. AN.

## CALICE

**Rifugio Siri, completata la ristrutturazione**

SONO STATI ultimati i lavori di ristrutturazione del Rifugio Siri, situato nel territorio di Calice Ligure lungo l'alta Via dei Monti Liguri e dedicato a Giuseppe Siri, artigiere di montagna distaccato al 21 reggimento di artiglieria, classe 1886, deceduto lungo i sentieri che portavano alla sua casa in località Cravarezza, in licenza invernale, dopo quattordici mesi ininterrotti di fronte.

## FINALE

**Delibera comunale contro la pena di morte**

GLORIA Bardi, consigliere di minoranza di "Un'Altra Finale", ha presentato una delibera di indirizzo da sottoporre al consiglio comunale a sostegno alla richiesta di moratoria universale contro la pena di morte che il Governo Italiano si è impegnato a presentare all'Onu. «Ritengo che anche un organo amministrativo come il consiglio comunale, abituato a discutere esclusivamente su tematiche locali, debba entrare nel merito di una questione così dibattuta come la pena di morte» ha detto Bardi.